



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 135 del 03/10/2022

Oggetto:

O.C.D.P.C. n. 920 del 14/09/2022 - Individuazione delle strutture di supporto al Commissario e prime disposizioni organizzative.

Gestione Commissariale: OCDPC n. 920/2022: Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico nel territorio della Regione Toscana

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Dirigente Responsabile: Giovanni MASSINI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 4 luglio 2022, pubblicata sulla GU – Serie generale n. 159 del 09/07/2022, con la quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione alla situazione di deficit idrico in atto nei territori delle regioni e delle province autonome ricadenti nei bacini distrettuali del Po e delle Alpi orientali, nonché per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Veneto;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 14 luglio 2022, pubblicata sulla GU – Serie generale n. 174 del 27/07/2022, con la quale gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 luglio 2022, sono stati estesi, in relazione alla situazione di deficit idrico in atto, ai territori delle regioni ricadenti nel bacino del distretto dell’Appennino centrale nonché, per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate, al territorio della Regione Umbria;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio dei ministri del 1 settembre 2022, pubblicata sulla GU – Serie generale n. 216 del 15/09/2022, con la quale gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del Consiglio dei ministri del 4 luglio 2022, sono stati estesi, in relazione alla situazione di deficit idrico in atto, ai territori delle regioni Liguria e Toscana ricadenti nel bacino distrettuale dell’Appennino settentrionale, prevedendo nella fattispecie della Regione Toscana uno stanziamento finanziario di € 4.300.000,00, per l’attuazione dei primi interventi di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, nelle more della valutazione dell’effettivo impatto dell’evento in rassegna;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 920 del 14 settembre 2022, pubblicata sulla GU – Serie generale n. 224 del 24/09/2022, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nei territori delle Regioni Liguria e Toscana ricadenti nel bacino distrettuale dell’Appennino settentrionale*”;

VISTO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 920/2020 che dispone:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per la realizzazione degli interventi urgenti finalizzati alla gestione della crisi idrica in rassegna;
- al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato, che opera a titolo gratuito, di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché di individuare soggetti attuatori, ivi comprese società *in house* o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

RITENUTO di avvalersi, ai sensi del citato articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 920/2022, delle seguenti strutture regionali, unitariamente denominate come Ufficio del Commissario:

- Agenzia per le attività di informazione degli organi di governo della Regione;
- Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile:
 - Settore Protezione civile regionale;
 - Settore Tutela Acqua, Territorio e Costa;
- Direzione Ambiente ed Energia;

- Settore Servizi pubblici locali, Energia, Inquinamento atmosferico;
- Direzione Programmazione e Bilancio:
 - Settore Contabilità;
- Direzione generale Giunta regionale:
 - Settore Contratti;
- Direzione Avvocatura regionale, Affari legislativi e giuridici:
 - Settore Attività legislativa e giuridica;

RITENUTO opportuno individuare, quale riferimento per il coordinamento delle attività delle direzioni e dei Settori sopra individuati e per i rapporti istituzionali con il Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile che, in qualità di Coordinatore dell'Ufficio del Commissario, anche tramite il supporto del Settore Protezione civile regionale, costituisce il riferimento per il Commissario delegato;

DATO ATTO che, in merito al funzionamento dell'ufficio del Commissario, le strutture regionali dovranno svolgere in particolare le seguenti attività:

- 1) Agenzia per le attività di informazione degli organi di governo della Regione: cura dei rapporti con i mezzi di informazione. Diffusione delle informazioni sulle attività commissariali;
- 2) Settore Tutela Acqua, Territorio e Costa: predisposizione delle proposte di atti finalizzati a garantire il controllo e monitoraggio del perseguimento degli indirizzi ed obiettivi indicati dal Coordinatore dell'Ufficio del Commissario delegato. Predisposizione degli atti di approvazione del piano degli interventi, e dei relativi criteri, e degli atti generali del Commissario delegato; relazione con le altre strutture a supporto del Commissario circa l'esecuzione degli interventi previsti dall'articolo 1 comma 3 della OCDPC n. 920/2022, nonché l'attuazione di eventuali ulteriori misure che dovessero essere all'uopo attivate, curandone, tra l'altro, il censimento ed il monitoraggio complessivo del piano, sulla base dei dati trasmessi dai soggetti attuatori e dagli altri Settori; rapporti operativi con il Dipartimento della Protezione Civile, compresa la predisposizione delle relazioni di cui agli artt. 1 e 6 della citata OCDPC n. 920/2022; definizione di eventuali ulteriori misure e/o interventi connessi alla valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, nei limiti delle risorse che potranno essere rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 24, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018. Predisposizione atti di competenza;
- 3) Settore Servizi pubblici locali, Energia, Inquinamento atmosferico: raccordo dell'attuazione degli interventi e delle misure del piano del Commissario, per le materie di competenza, curandone il rapporto con i soggetti attuatori, la liquidazione e la rendicontazione oltreché la raccolta dei relativi dati per la trasmissione al Settore Tutela Acqua, Territorio e Costa ai fini del monitoraggio; collaborazione alla redazione del piano degli interventi o sue modifiche per gli aspetti di competenza. Predisposizione atti di competenza;
- 4) Settore Contabilità: attivazione, gestione e controllo della contabilità speciale, compresi tutti gli adempimenti ed i rapporti con la Ragioneria dello Stato, liquidazioni, ricezione delle rendicontazioni dagli altri soggetti attuatori e Settori, trasmettendole, previo controllo, alla Ragioneria dello Stato; collaborazione e supporto in materia contabile, adempimenti nei confronti delle amministrazioni statali di natura fiscale, collaborazione alla redazione del piano degli interventi, alle sue modifiche e alla sua attuazione per gli aspetti di competenza, collaborazione alla redazione degli atti per i profili di propria competenza;

- 5) Settore Contratti: collaborazione per quanto riguarda le procedure di gara degli interventi ricompresi nel Piano. Consulenza e supporto in materia contrattuale. Collaborazione alla redazione degli atti per i profili di propria competenza. Gestione attività contrattuale del Commissario in analogia a quanto effettuato per la Regione Toscana, compreso l'attività di Presidente di Gara e Ufficiale Rogante. Collaborazione in fase di esecuzione dei contratti;
- 6) Settore Attività Legislativa e Giuridica: Consulenza giuridica. Supporto giuridico alla redazione delle ordinanze per i profili di competenza;
- 7) tutte le direzioni coinvolte garantiscono la massima collaborazione delle proprie strutture che daranno la massima priorità per l'attività connessa alla gestione emergenziale in oggetto.

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di avvalersi delle strutture regionali con la composizione e le funzioni indicate in narrativa, unitariamente denominate come Ufficio del Commissario delegato;
2. di attribuire il coordinamento dell'Ufficio del Commissario delegato al Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile della Regione Toscana;
3. la presente ordinanza viene comunicata al Dipartimento della Protezione Civile, oltreché alle strutture regionali interessate, e viene pubblicata ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini